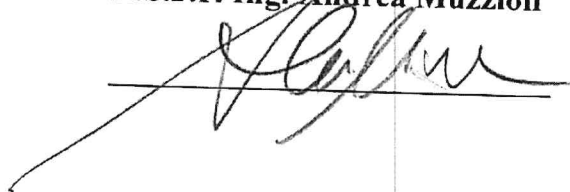


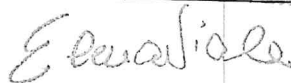
Il presente DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA ai sensi degli art.17 e art. 28 del Decreto Legislativo n.81/2008, è stato elaborato dal Dirigente Scolastico: Prof.ssa Elena Viale in collaborazione con il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto (R.S.P.P.) Ing. Andrea Muzzioli.**

**R.S.P.P. Ing. Andrea Muzzioli**



**Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elena Viale**

**Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Elena Viale**



Per presa visione:  
**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)**



**Data:** novembre 2024

#### **SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento si compone di n° 48 pagine ed è corredato dagli allegati planimetrici dell'Istituto e documentazioni, certificazioni in possesso della scuola e di pertinenza del proprietario dell'edificio. Copia del presente documento è custodito presso il plesso di riferimento.

**Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle eventuali variazioni intervenute nelle strutture, nelle attrezzature e nell'organizzazione del plesso scolastico. Inoltre tiene conto del numero di persone presenti e operanti nella struttura.**



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIO EMILIA**

Via XXV Aprile, 14 – 42027 Montecchio Emilia (RE) - ☎Tel 0522-864201 – Fax 0522-861321 C.F. 91094350351

DOCUMENTO

# **PIANO DI EMERGENZA**

(art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08)



## **Scuola secondaria di primo grado “J. ZANNONI”**

Indirizzo: **Via Fratelli Cervi n.3 - 42027 MONTECCHIO EMILIA**

Codice Meccanografico: **REMM835012**

Anno scolastico: **2024-2025**

Data: aggiornato novembre 2024

Il presente DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA ai sensi degli art.17 e art. 28 del Decreto Legislativo n.81/2008, è stato elaborato dal Dirigente Scolastico: Prof.ssa Elena Viale in collaborazione con il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto (R.S.P.P.) Ing. Andrea Muzzioli.**

**R.S.P.P. Ing. Andrea Muzzioli**

---

**Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elena Viale**

---

Per presa visione:  
**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)**

---

**Data:** novembre 2024

#### **SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento si compone di n° 48 pagine ed è corredato dagli allegati planimetrici dell'Istituto e documentazioni, certificazioni in possesso della scuola e di pertinenza del proprietario dell'edificio. Copia del presente documento è custodito presso il plesso di riferimento.

**Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle eventuali variazioni intervenute nelle strutture, nelle attrezzature e nell'organizzazione del plesso scolastico. Inoltre tiene conto del numero di persone presenti e operanti nella struttura.**

## Indice

	Pag.
<b>A - GENERALITA'</b>	
1- Identificazione e riferimenti della Scuola	5
2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico	6
Planimetria delle aree interne e esterne	7
3-Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica	8
Classificazione della Scuola	8
4- Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità	8
<b>B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA</b>	
1 - Obiettivi del piano	9
2 – Informazione	9
3 - Classificazione emergenze	9
4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento	9
5 - Composizione della Squadra di Emergenza	10
Nomina Squadra Prevenzione Incendi	10
Nomina Squadra Evacuazione	10
Nomina Squadra Pronto Soccorso	11
6 - Esercitazioni - prove di evacuazione	12
<b>C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE</b>	
1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione	16
Scheda 1 - Coordinatore dell'Emergenza	16
Scheda 2 - Responsabile Area di Raccolta	16
Scheda 3 - Responsabile chiamata di soccorso	17
Scheda 4 - Responsabile evacuazione classe	17
Scheda 5 - Responsabile di piano	18
Scheda 6 - Studenti - Aprifila - Chiudifila - Soccorso	18
2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi	19
Incendio di ridotte proporzioni	19
Incendio di vaste proporzioni	20
3 - Sistema Comunicazione Emergenze	21
Avvisi con sirena	21
Comunicazioni a mezzo altoparlante	21
Comunicazioni telefoniche	21
4 - Enti esterni di Pronto Intervento	22
5 - Chiamate di soccorso	22
6 - Aree di raccolta	23
7 – PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	24
<b>D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE</b>	
Scheda 1 - Norme per l'evacuazione	34
Scheda 2 - Norme per l'incendio	34
Scheda 3 - Norme per l'emergenza sismica	35
Scheda 4 - Norme per l'emergenza elettrica	35
Scheda 5 - Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno	36

Scheda 6 - Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento nella scuola	36
Scheda 7 - Norme per l'allagamento	37
Scheda 8 - Norme per i genitori	37
<b>RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZA</b>	<b>38</b>
<b>E - PRESIDI ANTINCENDIO</b>	
1 - Ubicazione, utilizzo e controlli	40
2 - Sostanze estinguenti per tipo di incendio	42
3 - Sostanze estinguenti – Effetti	43
4 - Segnaletica di emergenza	43
<b>F – USCITE DI EMERGENZA</b>	
1 – Elenco uscite emergenza edificio scolastico	44
1 – Elenco uscite emergenza palazzetto dello sport	44
<b>G - REGISTRO DELL'EMERGENZA</b>	
1 - Registro delle esercitazioni periodiche	(registro a parte)
2 - Registro dei controlli e manutenzioni	(registro a parte)
<b>H – ALLEGATI</b>	
1. Assetto organizzazione prevenzione	46
1M – modulo di evacuazione	13
2M – modulo area di raccolta	14
3M – modulo controllo estintori	45
<b>CARTOGRAFIA</b>	<b>48</b>

## **A - GENERALITA'**

### **A 1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI GENERALI**

#### **RAPPRESENTANTE LEGALE:**

Dirigente scolastico **Prof.ssa Elena Viale**, nata a Reggio Emilia il 02/05/1972, a seguito di accettazione di titolarità dell'attività e di incarico di Presidenza presso la sede legale dell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia in via XXV Aprile n.1 42027 - Montecchio Emilia (RE).

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ISTITUTO COMPENSIVO: **R.S.P.P. Ing. Andrea Muzzioli**.

## A 1.1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI PER OGNI PLESSO

### SEDE DEL PLESSO

Scuola Secondaria di primo Grado "J. Zannoni" via Fratelli Cervi n. 3 - 42027 - Montecchio Emilia (RE).

### PROPRIETARIO DELL'EDIFICIO

Comune di Montecchio Emilia - Piazza Repubblica n.1 - 42027 - Montecchio Emilia (RE).

Referente per l'edificio scolastico: Architetto Edis Reggiani

### DATI OCCUPAZIONALI ANNO SCOLASTICO 2024-2025

#### STUDENTI SCUOLA SECONDARIA

N. Totale	N. femmine	N. maschi
277	142	136

#### PERSONALE DELLA SCUOLA

##### DOCENTI COLLABORATORI DELLA PRESIDENZA:

Responsabile di sede: Giovannelli Giorgia

##### DIRETTORI RESPONSABILI DI LABORATORIO:

N°	LABORATORIO- AULE SPECIALI	RESPONSABILE	Sostituto
1	SPORTIVO	Prof. Torregiani Giulio	Prof. Alberti Alessandro

#### PERSONALE

	N. Totale	N. femmine	N. maschi
CORPO DOCENTE SC SECONDARIA	46	32	14
PERSONALE AUSILIARIO	5	5	non presente
PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	non presente	non presente	non presente
ALTRO (educatori)	2	1	1

## A 2 - Caratteristiche generali dell'edificio scolastico

Nella documentazione è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che gli impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

#### Breve descrizione dell'edificio scolastico:

**Tipologia:** Edificio pubblico di nuova costruzione (inaugurato nel giugno del 2016) ricadente in classe d'uso III ai sensi del D.M. 17/01/2018 (Costruzione il cui uso preveda affollamenti significativi).

**Numero piani fuori terra:** n.3 (tre) piano terra, piano primo e piano secondo. Attualmente sono pienamente utilizzati il piano terra ed il primo piano mentre il secondo piano è utilizzato solo in parte. Infatti al secondo piano è presente un deposito che è sempre chiuso e un'aula al momento occupata da una classe.

**N° piani interrati o seminterrati:** nessuno

**Area esterna:** l'area cortiliva di pertinenza all'edificio scolastico è delimitata da apposita recinzione metallica con cancelli d'accesso anch'essi metallici.

**Palestra:** in fase di costruzione, all'esterno dell'edificio scolastico.

### **A 2.1 ELABORATI PLANIMETRICI**

In relazione alla dislocazione degli edifici e degli ambienti di lavoro, viene predisposto dal Proprietario dell'edificio il piano d'esodo di riferimento, applicato alla lotta antincendio.

Nelle planimetrie sono indicate le destinazioni d'uso dei locali di lavoro, i dispositivi, gli impianti di sicurezza e antincendio ed i percorsi d'esodo.

Tutti i locali, numerati in ordine progressivo, trovano riscontro rispetto alla reale dislocazione.

Tali elaborati sono esposti all'interno dell'istituto e all'interno di ogni singolo ambiente, per consentire la rapida evacuazione dell'edificio, in caso di emergenza.

### **Planimetria delle aree interne ed esterne**

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle Uscite di emergenza
- Ubicazione dei luoghi sicuri
- Individuazione dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (nspi, estintori, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne
- Indicazione della segnaletica di sicurezza
- Individuazione di tutti i locali del piano
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale e dell'interruttore stacco rapido corrente

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi lavorativi (Capitolo B) l'istituto in esame è stato suddiviso nelle seguenti *aree operative omogenee per rischio*:

#### **1. Area didattica normale**

*(si considerino le aule dove non sono presenti particolari attrezzature)*

#### **2. Area tecnica**

*(si considerino i laboratori scientifici, i locali tecnici, i luoghi attrezzati con macchine e apparecchiature, laboratori linguistici, informatici, stanza fotocopiatrici o stampanti, ecc.)*

#### **3. Area attività collettive**

*(si considerino le aule per attività particolari che comportino la presenza di più classi contemporaneamente, aula magna, la mensa, la biblioteca e simili)*

#### **4. Area attività sportive**

*(si considerino le palestre e gli spazi attrezzati esterni)*

#### **5. Area uffici**

### A3 - Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica normale

PIANO	Classi	Studenti	Disabili	Docenti curricolari	Docenti sostegno	Non Docenti	TOTALE
TERRA	3	67	7	3	3(media)	1	77
PRIMO	8	186	16	8	5(media)	2	209
SECONDO	1	24	1	1	1		28

(Media potenziale)

#### Mattino

Presenze medie dal Lunedì al Sabato ore 8,05 – 13,10	
Alunni	277
Docenti	21
Non docenti( ATA ed educatori)	3
Totale	301
Assenze alunni (media 4%)	11
<b>Totale presenze</b>	<b>290</b>

#### Pomeriggio

Presenze medie lunedì ore 13,30– 18,30 indirizzo musicale	
Docenti (media)	3
ATA	3
alunni	22
<b>Totale presenze</b>	<b>28</b>

Presenze medie martedì ore 13,30– 18,30 indirizzo musicale	
Docenti (media)	2
ATA	3
alunni	23
<b>Totale presenze</b>	<b>28</b>

Presenze medie mercoledì ore 13,30– 18,30 indirizzo musicale	
Docenti (media)	3
ATA	3
alunni	21
<b>Totale presenze</b>	<b>27</b>

Presenze medie venerdì ore 13,30– 18,30 indirizzo musicale	
Docenti (media)	3
ATA	2
alunni	66
<b>Totale presenze</b>	<b>71</b>

Presenze medie giovedì ore 13,30– 18,30 (riunioni e ricevimenti genitori)	
Docenti	41
ATA	2
presenze esterne	216
<b>Totale presenze</b>	<b>259</b>

**Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).**

- Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;
- Tipo 1: Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;
- Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;
- Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;
- Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;
- Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

**L'edificio scolastico ricade nell'ambito delle scuole di tipo 2 ai sensi del Decreto Ministeriale 16/08/1992.**

## A4 - Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero stanza
Ripostiglio ATA	PIANO TERRA	0.5 (ex bagno donne entrata lato parcheggio)
Ripostiglio ATA	PRIMO PIANO	1.12
Ripostiglio DITTA PULIZIE ESTERNA	PRIMO PIANO	1.14
Aula informatica (denominata 3.0)	PRIMO PIANO	1.10
Locale tecnologico	PIANO TERRA	0.11
Deposito	PIANO SECONDO: sempre chiuso a chiave	

Aule particolari	Ubicazione	Numero
Aule	1^A, 1^B, 1^C, 1^D, 2^A, 2^B, 2^C, 2^D, 3^A, 3^B, 3^C, 3^D.	1.6, 0.3, 1.7, 1.5, 1.9, 0.1, 1.4, 1.3, 1.1, 1.2, 0.4, 2.1.
Aule riservate a studenti con disabilità	piano terra	0.2, aula musica

## B-ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Dirigente Scolastico unitamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, dispone le seguenti programmazioni all'interno dell'Istituto per la gestione dell'emergenza:

- vengono tenuti costantemente i rapporti con i servizi pubblici, la lotta antincendio, i sistemi di gestione dell'emergenza, il salvataggio;
- vengono designati gli addetti della squadra antincendio, in relazione alle competenze e alle caratteristiche dell'istituto;
- vengono informati i lavoratori e gli studenti in merito alle eventuali esposizioni al pericolo e alle misure da adottare per l'abbattimento del pericolo stesso;
- vengono predisposti i programmi di intervento per il piano di evacuazione e per il deflusso delle persone dagli edifici scolastici e programmate le relative prove;
- i lavoratori partecipano all'abbattimento del pericolo e partecipano fattivamente alla sua riduzione.

### B 1- Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione di tutto il personale, degli studenti e dei loro genitori.

## B 2 - Informazione

L'informazione a tutto il personale e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

È necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti. (v. fac-simile in allegato Modulo 3).

## B 3- Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Fuoriuscita di liquidi infiammabili o tossico- nocivi Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico- nociva

## B 4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nella stanza ATA (0.7) al piano terra, il numero telefonico è 0522 864841

In caso di evacuazione i punti di raccolta sono ubicati nella zona esterna adiacente al bocciodromo.

È in questa area (bocciodromo) che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

## B 5 - Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

### SQUADRA ANTINCENDIO

Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi)	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

n.	NOMINATIVO	tel. Interno	PIANO	CORSO		CORSO data	PATENTINO VVF data	AGGIORNAMENTO
				Ente	Ore			
1	Giovanelli Giorgia		Primo piano	Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco		11/09/2017		da aggiornare
2	Criscuolo Anna		piano terra	Consulenti Associati snc	5	Aggiornamento in data 22/05/2017		da aggiornare

3	Ardenghi Monica		piano terra	Emme servizi s.r.l.	5	Aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021		da effettuare nel 2026
4	Infante Antonio		primo piano	Emme servizi s.r.l.	5	Aggiornato in data 21 e 28 maggio 2021		da effettuare nel 2026
5	Galliani Erich		primo piano	Consulenti Associati snc	8	Effettuato in data 06/06/2017		da aggiornare
6	Mascolo Celeste		primo piano	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco		Effettuato in data 11/09/2017		da aggiornare
7	Cicioni Francesca		primo piano	Emme servizi srl	8	Effettuato in data 21 e 28 maggio 2021		da effettuare nel 2026
8	Antonelli Rita		primo piano	rivi ambiente sicurezza	8	effettuato in data 21/05/2019		da aggiornare nel 2024
9	Torreggiani Giulio		Palestra	Emme servizi srl	8	Effettuato in data 21 e 28 maggio 2021		da effettuare nel 2026

N. persone addestrate e formate alla Prevenzione: in programmazione corsi di aggiornamento

Vedi Documento di Valutazione dei Rischi

Comunicazione c - Designazione addetti emergenze

Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione con allegati programmi e attestati

#### EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi

**ALUNNI APRIFILA:** SONO STATI DESIGNATI IN OGNI CLASSE AD INIZIO ANNO (2 ALUNNI + 1 RISERVA).

**ALUNNI CHIUDIFILA:** SONO STATI DESIGNATI IN OGNI CLASSE AD INIZIO ANNO (2 ALUNNI + 1 RISERVA).

I nomi dei designati sono riportati su apposito avviso affisso sulla porta di ciascuna aula.

#### SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità per piano (indicativamente). Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di pronto soccorso.

n.	NOMINATIVO	tel. Interno	PIANO	CORSO	Data	RICHIAMO Data
1	Vinciguerra Assunta		piano terra	Emme servizi srl	4	16/03/2016 Aggiornamento da effettuare
2	Simonini Elena		piano terra	IC Montecchio Emilia	4	23/05/2019 Aggiornamento da effettuare
3	Giovannelli Giorgia		primo piano	IC Montecchio Emilia	12	02-10 e 23 maggio 2019 Aggiornamento da effettuare

4	Infante Antonio		primo piano	<b>IC Montecchio Emilia</b>	4	23/05/2019	<b>aggiornamento da effettuare</b>
5	Morini Alessandra		secondo piano	<b>Consulenti Associati snc</b>	12	02-10 marzo 2019 e 19/11/2019	<b>Aggiornamento da effettuare</b>
6	Arati Stefano		secondo piano	<b>IC Montecchio Emilia</b>	4	23/05/2019	<b>Aggiornamento da effettuare</b>

N. persone addestrate e formate alla Prevenzione: in programmazione corsi di aggiornamento

Vedi Documento di Valutazione dei Rischi

Comunicazione c - Designazione addetti emergenze

Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione con allegati programmi e attestati

<b>Materiale di Pronto Soccorso</b>		<b>NOMINATIVO</b>
<b>N.</b>	<b>Ubicazione</b>	
1	Stanza ATA 0.7	Vinciguerra
2	Locale servizio primo piano	Vinciguerra

## B 6 – Esercitazioni - Prove di evacuazione

Le esercitazioni periodiche: devono essere effettuate almeno due volte all'anno. È fondamentale che prima di ogni esercitazione vengano effettuate le iniziative di informazione, come da programmazione (Vedi Documento di Valutazione dei Rischi Allegato 2. Programma annuale di Formazione Informazione Addestramento).

Buone Pratiche per l'esecuzione delle prove:

- effettuarle all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- una programmata e l'altra a sorpresa;
- con la presenza e la collaborazione della Protezione Civile o enti di soccorso locale (ciò consente a tali enti di conoscere la realtà scolastica);
- periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità.

Dalle prove di evacuazione si dovrebbero valutare e verificare:

- un sensibile miglioramento del tempo realizzato per evacuare l'intero edificio, rispetto alla prova precedente;
- il funzionamento dell'intera organizzazione sia in termini di compiti e mansioni che di reazioni "umane".

### CALENDARIO PROVE DI EVACUAZIONE

MESE	TIPO DI PROVA
OTTOBRE	PROGRAMMATA
MARZO	A SORPRESA

Vedi Allegati:

1M - modulo di evacuazione da inserire nel Registro di classe

2M - modulo area di raccolta

Registro delle esercitazioni periodiche

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIO E.

SCUOLA MEDIA "J. ZANNONI"

# MODULO DI EVACUAZIONE

(da tenere nel registro di classe)

CLASSE

DATA

ALUNNI PRESENTI N°

ALUNNI EVACUATI N°

ALUNNI DISPERSI N°

NOMINATIVI

1.
2.
3.
4.

ALUNNI FERITI N°

NOMINATIVI

1.
2.
3.
4.

ALUNNI DI ALTRA CLASSE

DOCENTI AGGREGATI

TEMPORANEAMENTE

NOMINATIVI

1.
2.
3.
4.

## AREA DI RACCOLTA

VERDE (LATO CANCELLETTO)

BLU (LATO BOCCIODROMO)

ROSSO (LATO PALAZZETTO)

FIRMA LEGGIBILE DEL DOCENTE

\_\_\_\_\_

N.B. Questo modulo, dopo la compilazione, va consegnato tempestivamente al RESPONSABILE DEL CENTRO RACCOLTA, che si trova nella zona BOCCIODROMO

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIO  
SCUOLA SECONDARIA 1° grado “J. ZANNONI”**

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE AREE DI RACCOLTA**

CLASSE <b>1ª A</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>1ª B</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>1ª C</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>1ª D</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>2ª A</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>2ª B</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>2ª C</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>2ª D</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>3ª A</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>3ª B</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>3ª C</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°
CLASSE <b>3ª D</b> Docente: .....	ZONA BOCCIODROMO	ALLIEVI PRESENTI	N°
		ALLIEVI EVACUATI	N°
		ALLIEVI FERITI	N°
		ALLIEVI DISPERSI	N°

RESPONSABILE CENTRO DI RACCOLTA..... DATA .....



# C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

## C 1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

**SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (Prof.ssa Del Rosso Sara)**  
**Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.**

- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita (vedi Piano Interno d'Emergenza);
- Dà ordine agli addetti di disattivare l'impianto generale (collaboratore scolastico in servizio);
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina agli addetti (**Prof.ri Giovanelli Giorgia e Infante Antonio**) di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza interna e collabora con gli enti di soccorso al fine di pianificare efficacemente la strategia di intervento fornendo tutte le indicazioni necessarie
- Incarica il **collaboratore scolastico presente** di segnalare la fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in **segreteria** o sul **proprio telefono cellulare personale** per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, il **Coordinatore di sede** prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

## **SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA** **(BOCCIODROMO: Prof. Galliani Erich – Prof.ssa Mascolo Celeste)**

**All'ordine di evacuazione dell'edificio:**

**1) Per i collaboratori scolastici:**

- si dirigono verso i punti di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo;** (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al **Coordinatore delle emergenze**);

**2) Per i docenti:**

- effettuano l'evacuazione della loro classe e **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo;**

### **SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO - (Prof.ri Infante e Giovanelli)**

#### **All'ordine di evacuazione dell'edificio:**

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;
- Fornisce tutti i chiarimenti necessari all'Ente di soccorso ricevente accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date;
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano;

### **SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE – DOCENTE PRESENTE NELLA CLASSE**

#### **All'insorgere di una emergenza:**

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza;
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato;

#### **All'ordine di evacuazione dell'edificio:**

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila";
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro;

#### **NOTE**

*Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni: insegnante di sostegno e/o educatore e/o docente presenti nella classe.*

*I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.*

## **SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO - (Sig.re Criscuolo, Vinciguerra e Marigliano)**

### **All'insorgere di una emergenza:**

- Nel caso sia individuata una potenziale fonte di pericolo, ne valuta l'entità e attiva l'allarme di emergenza in caso di grave pericolo;
- Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite;
- Toglie la tensione elettrica agendo sull'interruttore generale collocato all'esterno dell'edificio in corrispondenza dell'ingresso principale;
- All'ordine di evacuazione dell'edificio:
  - Apre le porte antipanico, le lascia aperte fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;
  - Favorisce il deflusso ordinato dalla scuola
  - Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

*Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.*

## **SCHEDA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA SOCCORSO**

### **All'ordine di evacuazione dell'edificio:**

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.;
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota);

## C 2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

### INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Valutare se l'incendio può effettivamente essere spento, in breve tempo, con i mezzi di estinzione (estintori, naspi, idranti) disponibili. Non tentare l'operazione di spegnimento se non si è sicuri;
2. In caso affermativo, mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore: **toglie la tensione elettrica agendo sull'interruttore generale collocato di fianco alla porta d'ingresso** – procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore - **allontana le persone con precedenza a coloro che occupano gli ambienti più vicini al punto dell'incendio, isola la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione;**
3. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
  - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile a verificare la funzionalità dell'estintore avanzando in profondità per aggredire il fuoco da vicino;
  - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
  - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
  - dirigere il getto alla base delle fiamme;
  - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
  - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti (l'intervento con un estintore dura mediamente una decina di secondi per cariche ordinarie da 6kg);
4. Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali;
5. Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata ai Vigili del Fuoco e di evacuazione dell'Istituto;

**N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensione si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.**

## INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco;
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola;
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica (interruttore stacco rapido corrente ubicato a esternamente a lato della porta d'ingresso SUD, che si affaccia sul parcheggio). La centrale termica serve più edifici, è esterna all'edificio e non di competenza della scuola;
4. Isolare le zone circostanti;
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti;
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione;

### RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

- *accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;*
- *arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;*
- *far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.*

### Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere. In caso di impiego di estintori a Co2 in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica. Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

### C 3 - Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro

#### 1. Avvisi con allarme antincendio azionando gli appositi comandi.

SITUAZIONE	SUONO ALLARME	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente	in caso di <b>evento interno grave</b> chiunque si accorga dell'emergenza  in caso di <b>evento esterno</b> il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Disattivazione allarme	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

#### 2. Comunicazioni telefoniche

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

"Sono al \_\_\_\_\_ piano, classe \_\_\_\_\_, è in atto una emergenza (incendio/tossica/\_\_\_\_) nell'area seguente \_\_\_\_\_, esistono /non esistono feriti"

Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne. Nel caso in cui il sistema di comunicazione interna non sia funzionante, il Coordinatore dovrà essere interpellato di persona, eventualmente sul numero di telefono che abbia depositato a tal proposito.

#### C 4 - Enti esterni di pronto intervento

ENTE	TEL.	INDIRIZZO
PRONTO SOCCORSO	<b>118</b>	Centrale Operativa Nord-Ovest, Strada del taglio – PR
VIGILI DEL FUOCO	<b>115</b>	Via Canalina, 8 – RE
POLIZIA	<b>113</b>	Via Alighieri, 10 – RE
CARABINIERI	<b>112</b>	Comando Provinciale, Via Cairoli, 8 - RE
CARABINIERI Montecchio	<b>0522/864129</b>	Via Caduti dell'Arma - Montecchio
POLIZIA MUNICIPALE	<b>0522/865048</b>	Via Don P. Borghi, 12 – Montecchio E.
PREFETTURA	<b>0522/458711</b>	Via S. Pietro Martire, 15 – RE
Servizi Gas Acqua IREN	<b>0522/2971</b>	Via Salimbene da Parma – RE
ENEL	<b>800 900 800</b>	Via Pansa, 47 – RE
CENTRO ANTIVELENI BOLOGNA	<b>051/333333</b>	Unità di Tossicologia Ospedale Maggiore di Bologna, Largo Nigrisoli– BO
CENTRO ANTIVELENI MILANO	<b>02/66101029</b>	Ospedale Niguarda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 – MI
PROTEZIONE CIVILE	<b>0522/555733</b>	Via Croce Rossa – RE
PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE	<b>0522/860121</b>	Via Marconi, 18 Montecchio E.

#### C 5 - Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

#### In caso di malore o infortunio: 118 - Pronto Soccorso

"Pronto qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Zannoni"** ubicata in Via **Fratelli Cervi n.3 a Montecchio E.** è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è **0522-864841**

Si tratta di \_\_\_\_\_ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è \_\_\_\_\_ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone)

la vittima è \_\_\_\_\_ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira)

in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Zannoni"** ubicata in Via **Fratelli Cervi N.3 a Montecchio E.**

mandiamo subito una persona che vi aspetti sulla strada davanti al cancello della scuola, su via **Via Fratelli Cervi n.3**

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è **0522-864841"**

### In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

"Pronto qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Zannoni"** ubicata in Via **Fratelli Cervi n.3 a Montecchio E.** è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è **0522-864841**.

Ripeto, qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Zannoni"** ubicata in Via **Fratelli Cervi n.3 a Montecchio E.** è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è **0522-864841**".

### C 6 - Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella. Tutto il personale, deve raggiungere le Aree di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'esterno dell'edificio.

- Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

#### AREA DI RACCOLTA ZONA ANTISTANTE AL BOCCIODROMO

È posta tra la nuova scuola ed il bocciodromo.

Vi si accede:

- dall'uscita SUD, che si affaccia sul parcheggio;
- dall'uscita EST, per chi proviene dall'ala EST del primo piano

#### Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREE DI RACCOLTA			
Piano	Classe	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA	INDICAZIONI
PRIMO	1A	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
TERRA	1B	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	1C	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	1D	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	2A	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
TERRA	2B	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	2C	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	2D	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	3A	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
PRIMO	3B	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
TERRA	3C	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici
SECONDO	3D	ZONA ANTISTANTE IL BOCCIODROMO	Tenersi a 5 m dagli edifici

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013723 - 31/10/2024 - VI.9 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “J. ZANNONI”

# PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013723 - 31/10/2024 - VI.9 - U

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

## PREMESSA

Nel piano di emergenza interno della Scuola Secondaria di primo grado “J. Zannoni” di Montecchio Emilia (RE) vengono formulate le disposizioni per attuare le misure di sicurezza adottate per evitare il realizzarsi e l’evolversi di incidenti di rilevanti dimensioni.

- Il Dirigente Scolastico, all’inizio di ogni anno, designa il Coordinatore dell’Emergenza, la Squadra di Emergenza per il Pronto Soccorso, la Squadra di Prevenzione Incendi, gli addetti ai laboratori e gli addetti ai servizi; informa inoltre riguardo: l’organizzazione dell’emergenza, le procedure di emergenza e di evacuazione specificando i compiti dei coordinatori e delle squadre.

- Tutto il personale della scuola e gli alunni vengono informati relativamente alla struttura dell’edificio scolastico, alle vie di esodo previste e alle norme di comportamento in base al tipo di emergenza.

- Si precisa inoltre che il Referente della sicurezza (prof.ssa Del Rosso Sara) è tenuto ad annotare su apposito registro i controlli, gli eventuali interventi di manutenzione, la formazione e l’addestramento di tutto il personale e degli alunni oltre alle prove di evacuazione che si terranno due volte l’anno se possibile in presenza del Dirigente Scolastico e/o del responsabile R.S.P.P.

- In posizione ben visibile sono affissi:

### IN TUTTE LE AULE

a. una planimetria corrispondente al piano in cui ci si trova con informazioni relative:

- alla posizione dell’aula rispetto alla planimetria;
- alla posizione dei presidi di sicurezza (idranti ed estintori);
- al percorso per raggiungere l’uscita di sicurezza più idonea;

b. le norme di comportamento e di sicurezza in caso di pericolo;

c. l’organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione.

d. L’indicazione degli alunni apri fila e chiudi fila e relative riserve in ciascuna aula (i nominativi sono affissi su appositi cartelli sulle porte di ogni aula);

NB. I Coordinatori ed i responsabili delle aule speciali dovranno controllare che:

- I sopraccitati documenti siano affissi nella classe, non siano danneggiati o coperti (da calendari, avvisi, cartelloni...);
- Nei cassetti delle cattedre sono presenti i moduli da compilare in caso di evacuazione.

### IN TUTTI I PIANI DELL’EDIFICIO

a. una planimetria generale con evidenziato:

- la pianta del piano con indicazione dei mezzi e degli impianti di estinzione, dei dispositivi di arresto dell’impianto elettrico;
- le indicazioni del punto di raccolta e dei percorsi per raggiungerli;
- i numeri di emergenza;
- l’organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione;

## ALL'ALBO DELLA SCUOLA

- a. l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b. l'elenco delle operazioni di emergenza con i nominativi degli addetti;
- c. il piano interno di emergenza e di evacuazione;

## NEI LABORATORI (oltre alla modulistica standard delle aule)

- a. le norme di sicurezza
- b. il regolamento d'uso

NB. I Responsabili dei laboratori e delle aule speciali dovranno controllare che:

- I sopraccitati documenti e l'eventuale cartellonistica specifica siano affissi nella classe, non siano danneggiati o coperti (da calendari, avvisi, cartelloni...);

N.B. NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 NON SONO PRESENTI AULE ADIBITE A LABORATORI E LA PALESTRA NON ESISTE PIÙ IN QUANTO DEMOLITA (OTTOBRE 2021).

## Gestione dell'emergenza

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza (prof.ssa Soricelli Sara), che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Centro di Coordinamento dell'emergenza è ubicato nel corridoio dell'entrata principale al piano terra; in caso di evacuazione nell'area di raccolta antistante il bocciodromo.

L'inizio di una qualsiasi emergenza **si caratterizza per la diffusione di un segnale di evacuazione** (allarme antincendio eventualmente azionato manualmente).

In caso di sisma sarà percepito un preallarme coincidente con l'inizio delle scosse in seguito al quale gli alunni si dispongono sotto i banchi con il capo fra le braccia o vicino ad un muro portante in attesa del segnale di evacuazione.

All'emanazione del segnale di **EVACUAZIONE** dall'edificio scolastico (suono continuo dell'allarme) tutto il personale presente all'interno dell'edificio dovrà comportarsi come segue:

1. Il responsabile di piano (ATA), per il proprio piano di competenza, provvede a:
  - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
  - impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza;
2. L'incaricato (Prof.ri Galliani e Giovanelli) richiede telefonicamente (se necessario) il soccorso degli Enti che gli verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza (Prof.ssa Del Rosso o prof.ssa Mascolo);
3. Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione; nel caso della presenza di un alunno disabile, sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curarne la protezione, altrimenti l'insegnante di

classe se ne farà carico personalmente prendendolo per mano o controllando che esca regolarmente per mano ai propri compagni o manovrando la carrozzina;

4. Lo studente APRIFILA inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente CHIUDIFILA. Se non ci sono alunni feriti in aula, sarà compito del CHIUDIFILA **chiudere la porta**. Durante l'evacuazione non bisogna correre per evitare che la catena tra gli alunni s'interrompa ed occorre tenere un comportamento adeguato.

5. Nel caso in cui qualcuno necessiti di soccorso all'interno della classe, il Docente rimane con l'infortunato (con la porta aperta) in attesa della squadra di pronto intervento. Intanto la classe raggiunge l'esterno dell'edificio e non appena raggiunto il punto di raccolta assegnato, dovrà avvertire un insegnante che provvederà a segnalare la situazione al Coordinatore dell'emergenza;

6. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula (gli alunni che raggiungono i punti di raccolta devono tenersi lontani dagli edifici che, in caso di terremoto, potrebbe essere pericolanti). Raggiunto il punto di raccolta, il docente di ogni classe provvede a fare l'appello dei propri studenti, compila il modulo di evacuazione (che si trova nel registro nelle ultime pagine) e lo fa pervenire immediatamente (tramite un alunno chiudi-fila) al Coordinatore dell'emergenza (Prof.ssa Del Rosso o prof.ssa Giovanelli) che si trova sempre nei pressi del bocciodromo.

7. Il Coordinatore dell'emergenza, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riepilogativo che consegnerà al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'emergenza informerà la squadra di pronto soccorso per iniziare la loro ricerca.

8. La fine dell'emergenza viene segnalata dalla cessazione dell'allarme.

## Ordine di uscita delle classi

### Piano secondo:

Le persone presenti escono percorrendo il vano scala interna fino al punto di raccolta di fronte al bocciodromo

### Primo piano ala Est:

La classe che si trova nell'**aula 1.5** esce per prima servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.4** esce per seconda, dopo la classe che si trova nell'aula 1.5, servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola.

La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.6** esce per terza, dopo le classi che occupano le aule 1.5 e 1.4, servendosi della scala interna che porta all'uscita est della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.7** esce per quarta, dopo le classi che occupano le aule 1.5, 1.4 e 1.6, servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola.

La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.3** esce per quinta, dopo le classi che occupano le aule 1.5, 1.4, 1.6 e 1.7, servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo

tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.8** esce per sesta, dopo le classi che occupano le aule 1.5, 1.4, 1.6, 1.7 e 1.3, servendosi della scala interna che porta all'uscita EST della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

### **Primo piano ala Ovest:**

La classe che si trova nell'**aula 1.1** esce per prima servendosi della scala interna che porta all'uscita NORD della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri dagli edifici che lo delimitano. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.2** esce per seconda, dopo la classe che si trova nell'aula 1.1, servendosi della scala interna che porta all'uscita NORD della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri dagli edifici che lo delimitano. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.10** esce per terza, dopo le classi che si trovano nelle aule 1.1 e 1.2, servendosi della scala interna che porta all'uscita NORD della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri dagli edifici che lo delimitano. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 1.9** esce per quarta, dopo le classi che si trovano nelle aule 1.1, 1.2 e 1.10, servendosi della scala interna che porta all'uscita NORD della scuola. La classe deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri dagli edifici che lo delimitano. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

### **Piano terra ala Ovest:**

La classe che si trova nell'**aula 0.4** esce per prima dall'uscita SUD della scuola. La classe, utilizzando il marciapiede esterno, deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 0.3** esce per seconda, dopo la classe che occupa l'aula 0.4, dall'uscita SUD della scuola. La classe, utilizzando il marciapiede esterno, deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 0.1** esce per terza, dopo le classi che occupano le aule 0.4 e 0.3, dall'uscita SUD della scuola. La classe, utilizzando il marciapiede esterno, deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

La classe che si trova nell'**aula 0.2** esce per quarta, dopo le classi che occupano le aule 0.4, 0.3 e 0.1, dall'uscita SUD della scuola. La classe, utilizzando il marciapiede esterno, deve raggiungere il punto di raccolta di fronte al bocciodromo, tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici. Sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curare l'evacuazione degli alunni disabili, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendoli per mano o controllando che escano regolarmente per mano ai propri compagni.

Quando ci si trova nel **palazzetto**:

Si possono utilizzare le uscite che immettono nel piazzale-parcheggio di fronte all'ingresso principale del palazzetto. In questo caso si raggiunge, tramite marciapiede, il punto di raccolta di fronte al bocciodromo tenendosi poi a 5 metri da tutti gli edifici.

a) Se si utilizzano le uscite di emergenza che immettono nel cortile interno compreso tra il palazzetto e l'edificio scolastico, si raggiunge la zona sicura al centro del cortile interno rimanendo a 5 metri dagli edifici (palazzetto, scuola). In questo caso si aspetta che venga aperto un varco con il cortile interno della scuola.

Al momento il palazzetto, al suo interno, non è utilizzabile.

Nel caso che gruppi di alunni siano in ambienti diversi dalla propria classe, per attività parallele, dovranno seguire le indicazioni affisse nell'aula in cui si trovano. Se un alunno è fuori dall'aula, al momento dell'allarme, deve, se possibile, raggiungere la propria classe, altrimenti deve aggregarsi al gruppo classe più vicino. Questa indicazione è valida anche per le emergenze che potranno verificarsi durante l'intervallo.

Formazione degli alunni riguardo le situazioni d'emergenza nella scuola

# PROGETTO SICURAMENTE

Pensiamo alla nostra sicurezza ...

LETTERE PRIME	LETTERE SECONDE	LETTERE TERZE
<ul style="list-style-type: none"><li>● Concetto di rischio</li><li>● I comportamenti a rischio e i relativi danni</li><li>● Il panico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● A chi rivolgersi in situazioni di pericolo</li><li>● I numeri di emergenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Protezione Civile</li><li>● Letture mirate alla conoscenza delle condizioni di lavoro ieri e oggi</li></ul>
SCIENZE PRIME	SCIENZE SECONDE	SCIENZE TERZE
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Inquinamento atmosferico</li><li>▪ Il gas metano e l'ossido di carbonio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Terremoti</li><li>▪ Frane</li><li>▪ alluvioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ inquinamento radioattivo</li><li>▪ inquinamento elettromagnetico</li></ul>
ED. TECNICA PRIME	ED. TECNICA SECONDE	ED. TECNICA TERZE
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ La segnaletica di sicurezza</li><li>▪ Norme di comportamento</li><li>▪ Piano interno di evacuazione</li><li>▪ Lettura delle planimetrie e individuazione delle vie di esodo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il fuoco e i mezzi estinguenti</li><li>▪ I rischi dell'elettricità e gli apparecchi elettrici sicuri</li><li>▪ I pericoli domestici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ D.Lgs. 81/08 sicurezza nei luoghi di lavoro e Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)</li></ul>
SCIENZE MOTORIE PRIME	SCIENZE MOTORIE SECONDE	SCIENZE MOTORIE TERZE
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esercitazioni pratiche di orientamento all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico (Orienteering)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esercitazioni pratiche di orientamento all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico (Orienteering)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esercitazioni pratiche di orientamento all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico (Orienteering)</li></ul>
ED. ARTISTICA PRIME	ED. ARTISTICA SECONDE	ED. ARTISTICA TERZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione di segnaletica di pericolo personalizzata da utilizzare nelle abitazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione di manifesti pubblicitari sul tema del rispetto ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione di manifesti inerenti all'educazione stradale (uso del casco, limiti di velocità ...)</li> </ul>
--	--	---

All'inizio di ogni anno scolastico, gli insegnanti incaricati provvedono alla formazione degli alunni riguardo i comportamenti da tenersi in situazioni d'emergenza. Inizialmente si proietta un video che introduce il problema, illustra le situazioni di pericolo e i comportamenti più idonei da tenersi nei diversi casi; seguono una serie di lezioni frontali, in cui si illustra ai ragazzi il Piano di Evacuazione specifico della scuola con particolare riferimento al modo in cui viene dato l'allarme, al tipo di comportamento da tenersi in caso d'incendio o di terremoto, all'interno della classe, durante l'evacuazione dell'edificio e nelle aree esterne di raccolta. E' prevista poi una parte operativa nella quale gli alunni prendono visione della planimetria della scuola e del parco adiacente. Attraverso esercizi d'orientamento, i ragazzi individuano la posizione della propria aula curricolare e quella di tutte le aule speciali normalmente frequentate e dei servizi igienici; di seguito apprendono l'esistenza di due percorsi di fuga corrispondenti alle diverse ali della scuola, contrassegnati dai colori rosso e blu che conducono alle rispettive aree di raccolta esterne. A conclusione del lavoro, ogni classe sperimenta praticamente i diversi percorsi, preparandosi così alle due prove di evacuazione generali che normalmente si tengono nel corso dell'anno scolastico.

Le prove di evacuazione della scuola vengono concordate col Dirigente Scolastico e ne viene data comunicazione alle famiglie degli alunni.

### **Norme di comportamento per i genitori in caso di situazioni d'emergenza gravi**

Lasciare libera la linea telefonica della scuola. Se si ravvisa la necessità di ritirare il proprio figlio dalla scuola, non accalcarsi davanti alle uscite e parcheggiare a debita distanza dall'edificio scolastico per non intralciare gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

## D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

### SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urtare
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Apri-fila;
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
- Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- Seguire le vie di fuga indicate;
- Non usare mai l'ascensore;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

### SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno (personale ATA).
- Se l'incendio, è di vaste proporzioni avvertire i VVF e se è il caso il Pronto Soccorso;
- Dare il segnale di evacuazione;
- Avvertire docenti e alunni che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione con il preallarme
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci; arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).
- Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- Avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

### **SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA**

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore, attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

### **SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA**

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di preallarme che consiste in:

- Verificare lo stato del generatore Energia Elettrica, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- Telefonare all'ENEL;
- Avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- Disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

### SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- Telefonare immediatamente alla Polizia;
- Avvertire i VVF e il Pronto Soccorso
- Attivare il segnale per l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

### SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. In caso di contaminazione da agenti chimici rimanere in ambienti confinati.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
- Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- Chiudere le finestre, le prese d'aria presenti in classe,
- Assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Stendersi a terra tenere uno straccio bagnato sul naso;

## SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- Avvertire le classi dell'interruzione di energia elettrica;
- Telefonare all'ENIA (Azienda Gas Acqua);
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Avvertire l'ENIA (Azienda Gas Acqua).

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Avvertire i vigili del fuoco
- Attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

## SCHEDA 8 - NORME PER I GENITORI

Il DIRIGENTE SCOLASTICO deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013723 - 31/10/2024 - VI.9 - U



## RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZA a.s. 2024/2025

QUALIFICA	RUOLO	MANSIONI
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO O DOCENTE REFERENTE PER LA SICUREZZA</b>	<b>COORDINATORI GESTIONE EMERGENZE INCENDI EVACUAZIONE</b>	<p><i>Valuta la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura</i>  <i>Emana l'ordine d'evacuazione del plesso.</i>  <i>Coordina le operazioni d'evacuazione e di soccorso.</i>  <i>Decide l'interruzione dell'erogazione d'energia elettrica e termica dando l'ordine agli addetti.</i>  <i>Istituisce il Centro di Coordinamento nel corridoio centrale o nell'area di raccolta rossa</i>  <i>Coordina le operazioni di soccorso, in caso di intervento del Pronto Soccorso.</i>  <i>Avvisa i genitori in caso di incidente grave.</i></p>
<b>DOCENTE</b>	<b>ADDETTO alla CHIAMATA di SOCCORSO</b>	<p><i>Richiede l'intervento secondo la procedura prevista nel PE "<b>CHIAMATA di SOCCORSO</b>" dopo diretta richiesta del Coordinatore della Gestione Emergenze</i></p>
<b>DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>SQUADRA di PREVENZIONE INCENDI</b> addestramento specifico da parte degli organismi competenti	<p><b>Valuta l'entità dell'incendio e se può essere spento con i mezzi a disposizione</b>  <b>Interviene con estintore per piccoli incendi secondo modalità prestabilite.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Allontana le persone dalla zona dell'incendio.</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Allontana i materiali combustibili dalla zona dell'incendio.</i></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Interviene con altri estintori e con idranti, solo dopo il controllo dell'interruzione dell'alimentazione elettrica nella zona e circonda le fiamme.</b></li> </ul> <p>Dopo lo spegnimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Controlla tutto il locale in modo accurato.</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Aprire finestre o porte rivolte verso l'esterno per sgombrare il locale da eventuali fumi.</i></li> </ul> <p><b>Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata dei Vigili del Fuoco</b></p>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>ADDETTI ALLE EMERGENZE</b> <small>interruzione impianti e diffusione ordine di evacuazione</small>	<p><i>Individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità e avvisa il Coordinatore dell'Emergenza</i>  <i>In caso di grave pericolo può attivare il preallarme</i>  <i>Chiude la valvola gas della centrale termica agendo sul maniglione esterno.</i>  <i>Attiva il segnale d'evacuazione agendo sul pulsante della campanella presso la centralina</i>  <i>Toglie tensione al fabbricato agendo sul pulsante apposito presso la centralina</i>  <i>Sorveglia la corretta evacuazione dei presenti.</i></p>
<b>DOCENTE E COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	responsabile area di raccolta	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Raccoglie i moduli d'evacuazione e li porta al Coordinatore dell'Emergenza nel centro di coordinamento.</i></li> </ul> <p><i>Raccoglie notizie di eventuali dispersi e le comunica al Coordinatore</i></p>

<b>DOCENTI</b>	<b>Responsabile di CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Fa applicare le misure di sicurezza a tutta la classe secondo le procedure stabilite e contribuisce a mantenere la calma</b></li> <li>☐ <i>Verifica che nessun studente si allontani dalla fila, che tutti si prendano per mano e che gli apri-fila e serra-fila eseguano i compiti assegnati.</i></li> <li>☐ <i>Provvede di aiutare gli studenti diversamente abili in assenza dell'insegnante di sostegno o dell'educatore.</i></li> <li>☐ <i>Prende il Registro di classe e accompagna gli alunni all'area di raccolta designata.</i></li> <li>☐ <i>Compila e fa pervenire al responsabile dell'area di raccolta il modulo d'evacuazione. .</i></li> </ul>
<b>STUDENTI</b>	<p style="text-align: center;">apri-fila</p> <p style="text-align: center;">chiudi-fila</p> <p style="text-align: center;">a</p>	<p><i>Attuano le misure di sicurezza per l'evacuazione secondo le procedure stabilite.</i></p> <p><i>Si dispongono in fila e rimangono per mano seguendo le procedure stabilite</i></p> <p><i>Se sorpresi da un terremoto al di fuori dell'aula seguono le procedure stabilite</i></p> <p><i>Gli apri-fila aprono la porta e guidano la classe, i chiudi-fila verificano che tutti siano usciti dall'aula, escono per ultimi e chiudono la porta.</i></p>
<b>COLLABORATORE SCOLASTICO</b>	<b>ADDETTO AL CONTROLLO PRESIDI DI SOCCORSO</b>	<p><i>Controlla periodicamente le cassette di medicazione</i></p> <p><i>Redige l'elenco dei presidi mancanti e lo consegna al referente di plesso</i></p>
<b>COLL. SCOLASTICI</b>	<b>ADDETTO CONTROLLI</b>	<i>Verifica giornalmente le uscite d'emergenza, apre le porte del corridoio a vetri, controlla le luci d'emergenza e le vie di fuga; redige e firma settimanalmente l'apposito registro</i>
<b>DOCENTE</b>	<b>ADDETTO AL CONTROLLO DEI PRESIDI ANTINCENDIO</b>	<p><i>Controlla mensilmente estintori, idranti e naspi.</i></p> <p><i>Redige e firma l'apposito registro</i></p>
<b>DOCENTI E COLL. SCOLASTICI</b>	<b>SQUADRA di PRONTO SOCCORSO</b>	<p><i>Interviene per piccoli incidenti secondo procedure prestabilite.</i></p> <p><i>Avvisano l'addetto al Centralino, descrivendo lo stato dell'infortunato, per la chiamata al Pronto Soccorso.</i></p> <p><i>Allontanano le persone dalla zona dell'incidente.</i></p>



# E - PRESIDI ANTINCENDIO

(Allegato n° 10) CHECK LIST N.12 del Documento di Valutazione dei Rischi

## ELENCO PRESIDI ANTINCENDIO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

### Legenda

Mezzi di estinzione: <b>I</b> = Idrante, <b>N</b> = Naspo, <b>M</b> = Manichetta, <b>E</b> = Estintore	Tipo: <b>P</b> = Polvere,  <b>AC</b> = Acqua, <b>CO<sub>2</sub></b> = Anidride carbonica, <b>S</b> = Schiuma
--	---

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
<b>PIANO TERRA</b>				
Zona Infermeria	E 0. 2	P	APA	
Zona aula n° 2	E 0. 3	P	APA	
Ingresso Principale (dx)	E 0. 4	CO <sub>2</sub>	APA	
Guardiola, zona collaboratori	E 0. 5	CO <sub>2</sub>	APA	
Corridoio ingresso, fronte aula 22	E 0. 6	P	APA	
Corridoio centro, fianco aula 7	E 0. 7	P	APA	
Zona bagni alunni	E 0. 8	P	APA	
Corridoio ovest, fianco aula 10	E 0. 9	P	APA	
Uscita ovest	E 0. 10	P	APA	
Laboratorio Informatica	E 0. 11	CO <sub>2</sub>	APA	
<b>PIANO PRIMO</b>				
Zona Scala	E 1. 1	P	APA	
Zona Scala	M 1. 1	AC	APA	
Zona bagni alunni	E 1. 2	P	APA	
Zona scala sicurezza	E 1. 3	P	APA	
<b>PALAZZETTO</b>				
Atrio ingresso principale	E 0. 1	P	APA	
Uscita lato ovest	E 0. 2	P	APA	
Corridoio, fronte spogliatoio arbitri	E 0. 3	P	APA	
Sottocentrale termica	E 0. 4	P	APA	
Tribuna lato ovest	E 0. 5	P	APA	
Tribuna lato est	E 0. 6	P	APA	
Palestra correttiva	E 0. 7	P	APA	

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
------------	---------------------	------	---	-------

ESTERNO EDIFICIO				
Lato N-E	M 0. 1	AC	APA	
Lato N-E	E 0. 1	P	APA	
Ingresso principale	M 0. 2	AC	APA	
Lato N	M 0. 3	AC	APA	
Lato O	M 0. 4	AC	APA	
Lato O	I 0. 1	AC	APA	
Lato S	M 0. 5	AC	APA	
Scala emerg. 1° P S	M 1. 2	AC	APA	
ESTERNO PALAZZETTO				
Ingresso palazzetto	M 0.1	AC	APA	
Pala uscita O esterno	M 0.02	AC	APA	
Pala Nord esterno	M 0.03	AC	APA	
Pala Nord esterno	M 0.04	AC	APA	
Pala Nord esterno	M 0.05	AC	APA	
Pala Nord esterno	M 0.06	AC	APA	

Gli **Attacchi Pompa** VV.F. si trovano:

- lato nord-ovest del cortile antistante l'edificio scolastico, in corrispondenza del cancello su Via Prampolini
- prato tra il bocciodromo e il nuovo plesso "Zannoni", di fronte al parcheggio su Via F.lli Cervi n.3

Controllo dei presidi antincendio - verifica di:

- condizioni generali di estintori, manichette, raccordi e valvole;
- peso dell'estintore;
- pressione interna mediante manometro;
- integrità del sigillo.

## E 2 - Tabella sostanze estinguenti per tipo di incendio

Classe di Incendio		Materiali da proteggere	Sostanze Estinguenti				
			Acqua Getto Pieno	Acqua Nebulizz. Vapore	Schiu- ma	CO <sub>2</sub>	P
<b>A</b>	INCENDI DI MATERIALI SOLIDI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI ED INCANDESCENTI	Legnami, carta e carboni					
		Gomma e derivati					
		Tessuti naturali					*
		Cuoio e pelli	*	*	*		*
		Libri e documenti	*	*	*		*
		Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	*	*	*		*
<b>B</b>	INCENDI DI MATERIALI E LIQUIDI PER I QUALI E' NECESSARIO UN EFFETTO DI COPERTURA E DI SOFFOCAMENTO	Alcoli, eteri e sostanze solubili in acqua					
		Vernici e solventi					
		Oli minerali e benzine					
		Automezzi					
<b>C</b>	INCENDI DI MATERIALI GASSOSI INFIAMMABILI	Idrogeno					
		Metano, propano, butano					
		Etilene, propilene, e acetilene					
<b>D</b>	INCENDI DI SOSTANZE CHIMICHE SPONTANEAMENTE COMBUSTIBILI IN PRESENZA DI ARIA, REATTIVE IN PRESENZA DI ACQUA O SCHIUMA CON FORMAZIONE DI IDROGENO E PERICOLO DI ESPLOSIONE	Nitrati, nitriti, clorati e perclorati					
		Alchilati di alluminio				*	
		Perossido di bario, di sodio e di Potassio					
		Magnesio e manganese					
		Sodio e potassio					
		Alluminio in polvere					
<b>E</b>	INCENDI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE	Trasformatori		3			*
		Alternatori		3			*
		Quadri ed interruttori		3			*
		Motori elettrici		3			*
		Impianti telefonici					*

### Legenda



USO VIETATO

SCARSAMENTE EFFICACE

EFFICACE

EFFICACE MA DANNEGGIA I MATERIALI

1

- IN EDIFICI CHIUSI E CON IMPIANTI FISSI

2

- SPENGONO L'INCENDIO MA NON ELIMINANO GLI INNESCHI (BRACI)

3

- PERMESSA PURCHE' EROGATA DA IMPIANTI FISSI

## E 3 - Tabella sostanze estinguenti - Effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE	EFFETTI SUL CORPO UMANO
<b>ANIDRIDE CARBONICA</b>	Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido. Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente	Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo di asfissia
<b>POLVERE</b>	Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata. Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco. Utilizzata in mezzi fissi e mobili.	<b>tipo BC</b> <b>tipo ABC (polivalente)</b> <b>per metalli</b>
		In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi; raramente dermatosi.

## E4 - Segnaletica di Emergenza (Decreto Legislativo n. 493/96)

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- *Avvertimento*: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero sul fondo Giallo e bordo Nero.
- *Divieto*: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.
- *Attrezzature antincendio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.
- *Salvataggio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

# F – ELENCO USCITE DI EMERGENZA

ELENCO USCITE DI EMERGENZA  
ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

N°	UBICAZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
<b>EDIFICIO SCOLASTICO</b>				
0. 1	Uscita principale	A spinta		
0. 2	Uscita lato ovest	A spinta		
0. 3	Uscita e. tunnel	A spinta		
0. 4	Uscita e. aula 6 (sala insegnanti)	A spinta		
0. 5	Uscita e. aula 7	A spinta		
0. 6	Uscita e. aula 8	A spinta		
0. 7	Uscita e. aula 9	A spinta		
0. 8	Uscita e. aula 10	A spinta		
0. 9	Uscita e. laboratorio informatica	A spinta		
1. 1	Uscita e. scala esterna 1° piano	A spinta		
	Porta tagliafuoco scala interna	A spinta		P.T. 0.1
	Porta tagliafuoco ascensore			P.T. 0.2
	Porta tagliafuoco macchine ascensore			P.T. 0.3
	Porta aula 16			P.T. 0.4
	Uscita tunnel lato Ovest			P.T. 0.5

## CONTROLLO PERIODICO DEGLI ESTINTORI

Il controllo degli estintori deve essere **effettuato mensilmente**: di norma il **primo giorno di ogni mese** e comunque **non oltre il terzo** giorno del mese stesso.

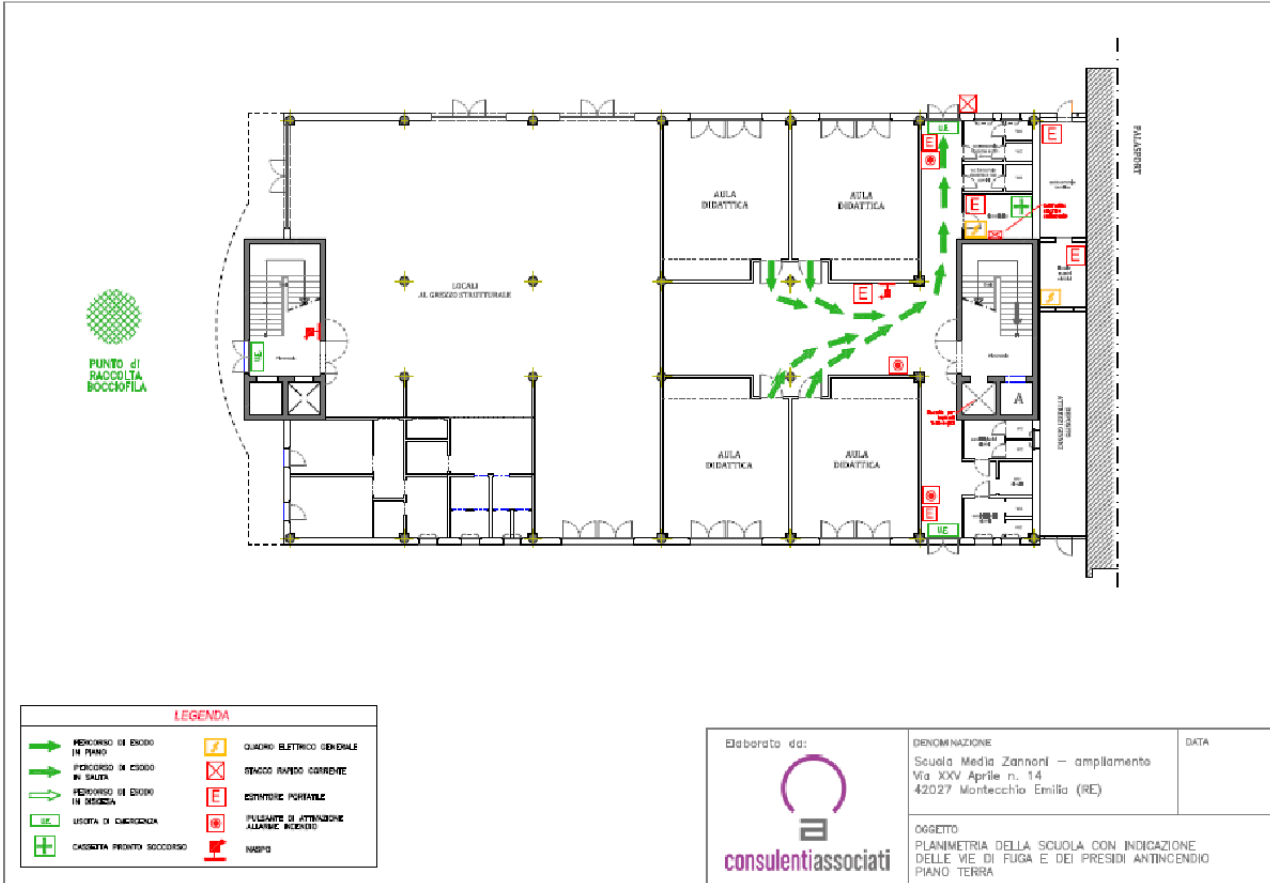
**Data ultima revisione Società incaricata 2021 (vedasi registro controllo presidi antincendio)**

Estintore n.:	Tipo:	Peso:	Controllo e Esito del controllo	Esito del controllo:
inserire in n. progressivo identificativo dell'estintore I = Idrante, N = Naspo  M = Manichetta E = Estintore	P = Polvere AC = Acqua / S = Schiuma  CO <sub>2</sub> = Anidride carbonica	Indicare quello dichiarato sull'estintore:	Eseguire la verifica dei punti indicati – se si rileva un inconveniente porre una X sotto la voce corrispondente e indicare nel campo Esito del controllo le azioni intraprese (es. ripristino copri valvola – segnalazione alla ditta di manutenzione, ecc..)	se tutto è a posto scrivere "OK"
UBICAZIONE	ESTINTORE N.	P E S O	C O N T R O L L O	E S I T O D E L C O N T R O L L O
PIANO TERRA			P r e s s i o n e	C o p r i v a l v o l a  S p i n a d i  sicurezza  Fascetta
Zona Infermeria	E 0.2	P		
Zona aula n° 2	E 0.3	P		
Ingresso Principale	E 0.4	CO2		
Guardiola ATA	E 0.5	CO2		
Corridoio fronte 21	E 0.6	P		
Corridoio fianco 7	E 0.7	P		
Zona bagni alunni	E 0.8	P		
Corridoio fianco 10	E 0.9	P		
Uscita ovest	E 0.10	P		
Labor. Informatica	E 0.11	CO2		
<b>PIANO PRIMO</b>				
Zona Scala	E 1.1	P		
Zona Scala	M 1.1	AC		
Zona bagni alunni	E 1.2	P		
Zona scala sicurezza	E 1.3	P		
<b>PALESTRA</b>				
Zona Scala	E 1.1	P		
Zona Scala	M 1.1	AC		
Zona bagni alunni	E 1.2	P		
Zona scala sicurezza	E 1.3	P		
Sottocentr. termica	E 0.4	P		
Tribuna lato ovest	E 0.5	P		
Tribuna lato est	E 0.6	P		
ESTERNO			Vetro esterno	Mani- chetta
Lato N-E scuola	M 0.1	AC		naspo
Lato N-E scuola	E 0.1	P		firma
Ingresso principale scuola	M 0.2	AC		
Lato N scuola	M 0.3	AC		
Lato O scuola	M 0.4	AC		

REIC835001 - A69E564 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013723 - 31/10/2024 - VI.9 - U

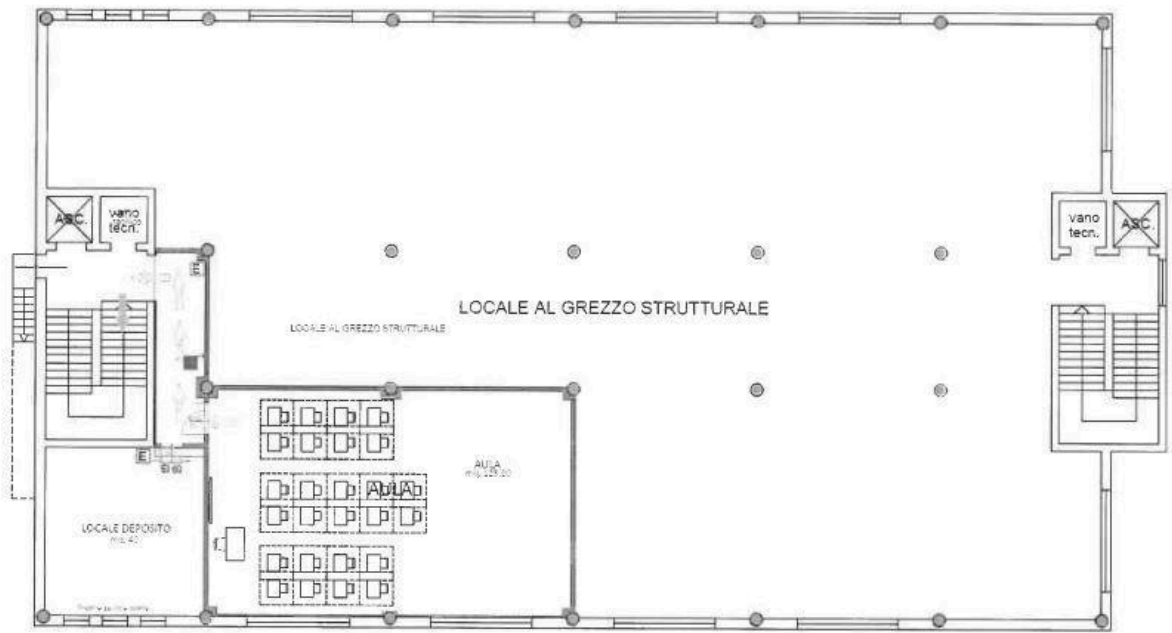
Lato O scuola	I 0.1	AC						
Lato S scuola	M 0.5	AC						
Scala emrg. 1P S scuola	M 1.2	AC						
Ingresso palazzetto	M 0.1	AC						
Pala uscita O esterno	M 0.02	AC						
Pala Nord esterno	M 0.03	AC						
Pala Nord esterno	M 0.04	AC						
Pala Nord esterno	M 0.05	AC						
Pala Nord esterno	M 0.06	AC						





PLANIMETRIE SCUOLA “J. ZANNONI”





2° PIANO

PLANIMETRIE SCUOLA "J.ZANNONI"